

CORSO RESIDENZIALE DI AVVIAMENTO AGLI STUDI FAUNISTICI 22-26 SETTEMBRE 2025 (35 ore)

Lunedì 22 settembre (pomeriggio): IL PARCO E LE ATTIVITA' DI RICERCA E CONSERVAZIONE

Arrivo entro le h 14.00 c/o foresteria Villa Inferiore (Loc. Paneveggio coord. geog. 46°18' 31,4" N 11° 44' 47,3" E)

- Registrazione dei partecipanti e sistemazione nelle camere

N.B. dotarsi di pranzo autonomamente

Ore 14.30

Inizio ufficiale del corso: Illustrazione del programma, comunicazioni logistiche e consegna del materiale didattico (Elena Luise Responsabile del settore didattico del Parco).

TEORIA

15.00 - 15.30

1. Il contesto: breve presentazione del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino finalizzato a far conoscere l'area in cui si svolgerà il corso (Cristiano Trotter, Direttore del Parco).

15.30 - 18.30

2. Ricerca e progetti di conservazione nel Parco in 30 anni di attività (Piergiovanni Partel, Responsabile settore conservazione e ricerca del Parco)

- le figure professionali, le forze e le risorse messe in campo;
- il significato e l'importanza della ricerca nella gestione della fauna e del territorio;
- criteri di priorità, progetti speciali a salvaguardia della biodiversità;
- le ricerche più significative svolte in passato;
- le ricerche in corso e prospettive future.

Martedì 23 settembre: L'IMPORTANZA DELLA RICERCA INTERDISCIPLINARE

TEORIA

8.30-11.00

1. La ricerca sulla marmotta nel Parco (Giorgio Marchesini, Professore associato MAPS dell'Università di Padova)

- Obiettivi e finalità della ricerca;
- professionalità coinvolte;
- modalità di cattura, immobilizzazione e marcatura;
- studio della dieta;
- impatto del disturbo antropico;
- interazioni con le attività zootecniche;
- utilizzo dell'habitat e fattori che lo influenzano;
- aspetti sanitari.

PRATICA

11.00-12.30

2. Visita all'area di studio intensivo sulla marmotta a Passo Rolle (Giorgio Marchesini, Professore associato MAPS dell'Università di Padova e Gilberto Volcan, Assistente ambientale del Parco)

IL FOTOTRAPPOLAGGIO

TEORIA *

14.00 - 16.30

1. Il fototrappolaggio a fini faunistici (Marco Salvatori, ricercatore presso il MUSE di Trento)

- Il fototrappolaggio sistematico: punti di forza e di debolezza;
- l'importanza del disegno di campionamento;
- approcci analitici per i dati ricavati da fototrappolaggio sistematico;
- caso studio : il fototrappolaggio dei mammiferi nel Parco.

PRATICA **

16.30 - 18.00

2. Predisposizione di una griglia di fototrappole per il monitoraggio faunistico di un'area campione (Marco Salvatori, ricercatore presso il MUSE di Trento e Enrico Dorigatti, Assistente ambientale del Parco)

Mercoledì 24 settembre: METODOLOGIE DI STUDIO E MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA

PRATICA

6.30 - 12.00

1. Sessione di inanellamento (Gilberto Volcan, Assistente ambientale del Parco)

- Allestimento della stazione di inanellamento;
- controllo delle reti;
- manipolazione e inanellamento degli uccelli catturati;
- rilievo dei dati biometrici;
- archiviazione e invio dei dati rilevati.

TEORIA

14.00-16.30

2. Altre metodologie di monitoraggio e di studio dell'avifauna nel Parco (Gilberto Volcan, Assistente ambientale del Parco)

- Principali tecniche di monitoraggio dell'avifauna nel Parco;
- obiettivi e tecniche di rilevamento;
- la check list dell'avifauna del Parco;
- caso di studio: l'aquila reale nel Parco.

Giovedì 25 settembre: UNGULATI E FORESTA

TEORIA

8.30 - 10.30

1. L'impatto degli ungulati sui popolamenti vegetali e animali (Fabio Meloni, tecnico presso il DISAFA dell'Università di Torino)

- Tipologie di danno da ungulati;
- Obiettivi e tecniche di rilevamento;
- Modalità di analisi dei dati;
- Caso studio: L'impatto degli ungulati sulla conservazione del gallo cedrone nel Parco.

PRATICA

10.30 - 12.30

2. Rilievo dei danni da ungulati nell'area campione della Riserva speciale forestale della Valbona (Fabio Meloni, tecnico presso il DISAFA dell'Università di Torino)

TECNICHE TELEMETRICHE PER LO STUDIO DELLA FAUNA

TEORIA

14.30 -16.00

1. La radiotelemetria come tecnica di raccolta di dati spaziali (Aldo Martina, addetto alle attività didattiche del Parco)

- Obiettivi, metodi e limiti dei campionamenti;
- Caso studio: il cervo nel Parco.

PRATICA

16.00 - 17.00

2. Prove di rilevamento radiotelemetrico e uso della cartografia per la triangolazione dei rilevamenti (Aldo Martina, addetto alle attività didattiche del Parco)

PRATICA

20.00 - 21.30

3. Censimento al bramito (Enrico Dorigatti, Assistente ambientale del Parco; Aldo Martina, addetto alle attività didattiche del Parco e Gilberto Volcan, Assistente ambientale del Parco)

Area di studio: foresta di Paneveggio

Venerdì 26 settembre: LA GESTIONE DELLA FAUNA NELL'AREA PROTETTA

TEORIA

8.30 - 11.00

1. La gestione della fauna nel Parco (Piergiovanni Partel, Responsabile Settore conservazione e ricerca del Parco)

- Cenni sulla gestione della fauna nel Parco;
- progetti di reintroduzione: il progetto sullo stambecco nelle Pale di San Martino;
- il ritorno del lupo e le ricadute su fauna e attività zootecniche;
- selvicoltura e tetraonidi forestali;
- interventi sul territorio per la salvaguardia delle specie a rischio.

PRATICA

11.00 - 12.30

- la gestione venatoria degli ungulati: censimenti, piani di abbattimento e attività di prelievo, riconoscimento del sesso e dell'età negli ungulati, con visita all'area faunistica di Paneveggio (Piergiovanni Partel, Responsabile settore conservazione e ricerca del Parco).

CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' DI CAMPO E DEL CORSO

PRATICA

14.00 - 17.00

- Verifica dei risultati del fototrappolaggio (**Enrico Dorigatti, Assistente ambientale del Parco**);
- Elaborazione e analisi dei risultati del censimento al bramito del cervo (**Aldo Martina, addetto alla didattica del Parco**);

Conclusione del corso

- Valutazione del Corso attraverso discussione, confronto e compilazione di un questionario;
- Consegna degli Attestati di Partecipazione e chiusura del corso.

Sabato 27 settembre

Mattina: colazione, saluti e partenza **entro le ore 10.00**

* Tutte le lezioni teoriche si terranno presso la sala video del Centro visitatori di Paneveggio

** Le parti pratiche si svolgono outdoor